



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA

PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - SITO: www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418



Protocollo 1466/B-32

Andria, 13.03.2023

Collaboratrici del Dirigente - Scuola dell'Infanzia, Anna Maria INCHINGOLO – Rosalba LISO

Collaboratrici del Dirigente - Scuola Primaria, Teresa CORATELLA – Luana L. DE NICOLO

Animatore Digitale, Francesca BEVILACQUA

Team dell'Innovazione, Raffaella DI GREGORIO – Sabina SOLDANO – Elisabetta MERRA

FF. SS. Caterina LOMBARDI – Francesca LISO – Angela Grazia NEVATE- Marzia SANSONNA

Al Direttore S.G.A. rag. Saverio CALEFATO

All'Albo www.cotugnoandria.edu.it



OGGETTO: DECRETO INDIVIDUAZIONE COMPONENTI GRUPPO DI PROGETTO – PNRR – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 SCUOLA 4.0 -

IL DIRIGENTE

- VISTA la L. 07.08.2023, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che permea le attività dell'organo;
- LETTO il D.lgs. 14.03.13, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in relazione alle azioni connesse con la materia che devono essere conosciute dagli amministrati;
- TENUTO PRESENTE il Regolamento UE n. 2020/852 del 18.06.2020 che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare danni significativi (DNSH) ed i connessi orientamenti tecnici contenuti nella Comunicazione UE 2021/C, 58/01, in particolare all'art. 17;
- TENUTO CONTO della legge 30.12.20, n. 178 recante *"Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023"*, in particolare art. 1 comma 1043 – secondo periodo, ai sensi della quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti di *Next Generation UE*, il MEF dispone uno specifico sistema informatico;
- VAGLIATA la legge 01.07.21, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al PNRR ed altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VERIFICATA	la legge 29.07.21, n. 108 recante <i>“Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i>
VISIONATA	la legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”</i> ;
VALUTATA	la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”</i> ;
TENUTO A MENTE	il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>“Do no significant harm”</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”</i> e, in particolare, l’articolo 17;
PRESO ATTO	del Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
RICHIAMATO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
RILEVATA	in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 <i>“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i> ;
RICONOSCIUTO	l’accordo ref. ARES (2021) 7947180 in data 22.12.2021, recante <i>“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”</i> ;
SOTTOLINEATO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti <i>milestone</i> e <i>target</i> , con l’obbligo di assicurarne il conseguimento;
OSSERVATA	la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
ACQUISITO	il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
AMMESSO	il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
AGGIUNTO	il valore del decreto del MIM in data 14.06.22, n. 161 con il quale è stato adottato il Piano <i>“Scuola 4.0”</i> ;
COMPRESO	che con legge 29 giugno 2022, n. 79, al fine di consentire il raggiungimento dei <i>target</i> e <i>milestone</i> del PNRR, sono state previste specifiche risorse per la linea di investimento 3.2 <i>“Scuola 4.0”</i> , appartenente alla Missione 4 – Componente 1, prevedendo due aree di azione, la prima relativa alle classi e

la seconda relativa alla realizzazione di un laboratorio per le professioni digitali;

- CONSIDERATO che l'investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, prevede come *milestone* da conseguire entro il 30 giugno 2022 l'adozione, con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, del "*Piano Scuola 4.0*" e la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione;
- PUNTUALIZZATO che il "*Piano Scuola 4.0*" intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali, identificando altresì le fasi previste per la sua attuazione, in particolare in relazione ad avvisi pubblici, decreto di assegnazione, flussi finanziari di rendicontazione e pagamento e procedure relative alle istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attuatori;
- DATO VALORE a quanto esposto e al fine di rispettare *target* e *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, necessario e urgente procedere all'adozione del "*Piano Scuola 4.0*", di cui al decreto MIM n. 161 del 14.06.22 all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- PREVISTO che con Decreto 218 dell'8 agosto 2022 è avvenuto il riparto delle risorse disponibili nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, e l'assegnazione all'istituzione scolastica della somma di € 129.792,66;
- INTESO come il predetto decreto disponga che ogni istituzione scolastica beneficiaria dovrà trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, nel rispetto degli indirizzi, delle condizionalità e delle tempistiche definite dal Piano "*Scuola 4.0*";
- ESAMINATA la nota MIM 107624 del 21.12.22, dalla quale emerge che tra le spese ammissibili rientrano quelle di progettazione e tecnico – operative, strettamente legate alla realizzazione dell'intervento, completo di collaudo tecnico ed amministrativo, del raggiungimento del *milestone* e *target* ed infine i costi connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità del finanziamento europeo;
- EVIDENZIATA la Nota MIM 53834 del 21.12.22, che dirama la sintesi delle istruzioni delle istruzioni operative per l'attuazione della misura "*Scuola 4.0*" e la successiva Nota MIM 53979 del 23.12.22, con la quale si stabilisce il termine del 28.02.23 alle ore 15:00, per l'inserimento della proposta progettuale sulla piattaforma Futura PNRR – Gestione Progetti, cui il circolo ha adempiuto per tempo;
- ATTUATO quanto suggerito dalla Nota MIM 107624 del 21.12.22 e successivamente dalla Nota MIM 4302 del 14.01.23, dirimenti nell'ambito che qui ci occupa, unitamente a quanto diramato dal Piano "*Scuola 4.0*", che riporta le sezioni in cui è ripartito, *Background – Framework – Roadmap*, tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente atto,

DECRETA

di

Articolo 1

Costituire il Gruppo di Progetto – Missione 4 – Componente 1 – Ambito 3, Ampliamento delle Competenze e Potenziamento delle Infrastrutture – Linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Scuole Innovative, Aule Didattiche e Laboratori, sulla base degli incarichi in essere del personale.

Articolo 2

Stabilire che gli insegnanti in indirizzo ed il Direttore in servizio costituiscono il nucleo originario del Gruppo di Progetto, il quale potrà successivamente integrare altre figure, ora non accolte, in via motivata e funzionale alle esigenze di realizzazione delle mete intermedie ed obiettivi finali posti dalla linea di investimento.

La motivazione e la funzionalizzazione delle eventuali figure da integrare, incombe sulle valutazioni tecniche e operative, indicate dal Dirigente, per il miglior risultato in termini di efficacia ed efficienza posto a beneficio del circolo didattico.

Articolo 3

Statuire che il nucleo dei componenti come costituito, deve operare, successivamente alla nomina, attraverso convocazioni formali ed informali, le quali devono avere a scopo la definizione delle strategie pedagogiche e dei conseguenti allestimenti delle classi, in relazione al finanziamento conseguito, nel rispetto delle norme di settore coadiuvati dall’opera del D.S.G.A., quale supporto al Responsabile Unico del Procedimento.

Le convocazioni informali non avranno riflessi economici laddove quelle formali potranno avere ricadute in termini di quantificazione oraria e relativo compenso, remunerato come da fonte contrattuale e in ragione delle disposizioni di attuazione del progetto, qualora le stesse siano riconosciute dalle modalità esecutive e condotte con riporto a verbale.

Tutte le convocazioni dovranno aver luogo oltre l’orario di servizio di ciascuno.

Articolo 4

Attribuire ai singoli componenti una specifica nomina dove saranno esplicitati gli ambiti di competenza dei singoli individuati, i compiti ascritti a ciascuno, le funzioni che spettano sia come singoli componenti sia come gruppo di lavoro, inteso nella sua unicità e complessità.

Articolo 5

Assegnare il compito di presiedere detto organismo così come costituito, al Dirigente ovvero ad un suo delegato, in ipotesi di assenza, il quale stabilirà anche i relativi ordini del giorno per avviare, gestire e concludere le attività legate al finanziamento.

Il gruppo di progetto potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro in cui potrà suddividersi al suo interno, ma giungere sempre ad una delibera collegiale congiunta nonché a ciascuno dei componenti potranno essere affidati compiti specifici alle diverse aree di intervento.

Il Dirigente opererà in funzione di Responsabile Unico del Procedimento, come determinate dall’osservanza del D.lgs. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni.

DIRIGENTE

Vito Amatulli

*Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo
art. 3 co. 2 D.lgs. 39/93 - art. 3 bis co. 4 bis D.lgs. 82/05*

